

San Marco *vivere*

Anno IV - Febbraio - Marzo 2009 - V.le Volontari Libert , 61 - 33100 Udine - Tel. 0432 470814 - Fax 0432 425973 - www.parcchiasanmarco.net

LA "NOSTRA SCUOLA" COMPIE QUARANT'ANNI



La scuola dell'infanzia in costruzione nell'anno 1968

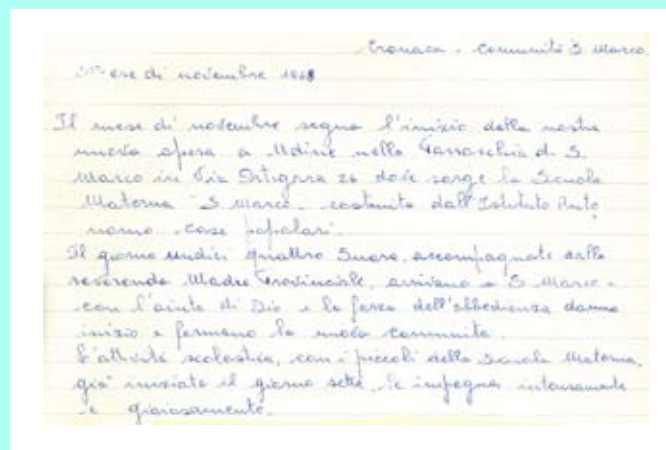


La scuola dell'infanzia di San Marco oggi

Alcune semplici note sul diario delle suore francescane che potete leggere a fondo pagina, richiamano l'inizio, avvenuto 40 anni fa, della grande avventura della "Scuola dell'Infanzia San Marco". Un nome ufficiale per dire invece, con tanto affetto e semplicit , "la nostra scuola materna". S , perch  questa, per la nostra parrocchia,   proprio la scuola di tutti. Quanti di voi l'hanno frequentata, quanti vi hanno portato i loro bambini, quanti semplicemente gioiscono nel passarvi accanto ed ascoltare quelle grida di bimbi che parlano di vita e di futuro. Un'avventura nata dalla lungimiranza e dalla sensibilit  di don Leandro che, alla fine degli anni '60, parlando con i responsabili delle case popolari ricord  che non bastavano gli appartamenti: ci volevano anche strutture come l'asilo, per cementare il tessuto sociale e creare legami pi  stretti fra le persone. Nel frattempo molte cose sono accadute, ma queste esigenze profonde non sono cambiate e sono sempre di grande attualit . Ancora oggi, la nostra comunit  sente forte il compito di essere a fianco, con competenza ed amore, di tante giovani famiglie nel compito, cos  affascinante quanto difficile, di educare le nuove generazioni ad amare la vita e Colui che c'  l'ha donata. E' per questo che, in occasione dei 40 anni di quel primo anno di attivit , vogliamo fare festa insieme. Domenica 1 marzo, dopo la S. Messa delle 10.15, animata proprio dai bambini della Scuola Materna e dalle loro famiglie e con la presenza delle suore che in questi anni hanno qui

dato tanto, tutta la comunit    invitata ad incontrarsi presso la scuola. Sar  un'occasione anche per molti di voi di vedere i locali della scuola che in questi ultimi anni abbiamo acquistato e cercato di rendere ancora pi  accoglienti. Oltre che un momento di preghiera e un brindisi, ci sar  una piccola sorpresa dei nostri bimbi per aiutarci ad avere sempre salde le radici del ricordo ed essere cos  aperti con fiducia al futuro. Nel 2009 abbiamo anche in programma la pubblicazione di un libretto per festeggiare questi primi 40 anni. Un modo per ricordare insieme, ma anche per dire grazie a tutte le persone, che con il loro impegno e la loro dedizione, hanno resa bella la storia della nostra piccola-grande scuola.

Don Sergio De Cecco



La pagina del diario delle suore



Domeniche in festa... con le famiglie

Per riscoprire il "tempo della festa"



Celebrazione iniziale del 25 gennaio 2009

In questo anno pastorale 2008/2009 l'Arcivescovo Mons. Brollo ha indicato alla Chiesa udinese il tema base su cui riflettere: "Le comunità cristiane vivono e trasmettono la fede nella festa: cuore del tempo". Festa non è soltanto tempo di riposo necessario per recuperare le energie, ma è un tempo per riflettere, contemplare, pregare, coltivare il nostro rapporto con il Padre e con gli altri. Vivere la domenica come il "tempo della festa" significa dire che la voglia di serenità e di gioia è in realtà desiderio di futuro e di speranza. E' necessario recuperare la gioia che ci viene dall'incontro con il Signore nella Santa Messa e condividerla con i fratelli e ritrovare il legame profondo tra il cammino catechistico e la domenica, giorno in cui il credente, nella e con la comunità, celebra il Dio che ha scoperto presente nella propria vita grazie all'ascolto. Ed è per questo che la nostra parrocchia ha proposto alle famiglie dei bambini del catechismo delle elementari di "vivere" una domenica insieme. Ogni gruppo di catechismo animerà la S. Messa delle ore 10.15; poi don Sergio incontrerà i genitori in sala Comelli per un momento di riflessione, mentre i bambini avranno un loro spazio con i giovani assistenti della parrocchia per poi ritrovarsi tutti assieme a condividere il pranzo. Speriamo che questa proposta porti le famiglie al "gusto" dell'incontro, del ritrovarsi, dello stare insieme, alla "gioia" dell'accoglienza di una Parola che è sempre di speranza, alla "serenità" di un tempo gratuito ricevuto in dono e ridonato, al "nutrimento" per continuare a vivere con letizia il cammino quotidiano.

Il Calendario delle domeniche

Domenica 25 gennaio 2009

- Gruppo **Samuele**

(primo anno di catechismo)

Domenica 1 febbraio 2009

- Gruppo **Zaccheo**

(secondo anno di catechismo)

Domenica 8 febbraio 2009

- Gruppo **Emmaus**

(terzo anno di catechismo)

Domenica 15 febbraio 2009

- Gruppo **Simon Pietro**

(quarto anno di catechismo)

In collaborazione con la Parrocchia di Paderno Lectio Divina e Percorso Biblico Un cammino da vivere insieme

Dopo la felice esperienza dello scorso anno, vogliamo riproporre anche in questa Quaresima la possibilità di un cammino insieme alla parrocchia di Sant'Andrea in Paderno. Le iniziative che ci coinvolgono insieme sono due: L'appuntamento ormai tradizionale della "LECTIO DIVINA" guidata da don Sergio che si svolge nei mercoledì sera in chiesa a S. Marco. E' l'esperienza di una preghiera sulla Parola di Dio, introdotta da una meditazione che permette di approfondire il testo e di trasformarlo in sorgente di spiritualità per la propria vita.

Un PERCORSO BIBLICO che si terrà nella sala parrocchiale di Paderno per tre lunedì (16 - 23 - 30 marzo) alle ore 20.30 e sarà guidato da mons. Rinaldo Fabris. "Paolo l'apostolo delle genti" il tema di questi incontri, che ci inviteranno a confrontarci, anche con il nostro vissuto di oggi, con una

figura fondamentale dell'esperienza cristiana. Un cammino che vuole essere esperienza di comunione. Proprio per questo il culmine di questo cammino sarà la celebrazione del "miracolo della riconciliazione", cioè la confessione comunitaria in preparazione alla Pasqua che vivremo sempre insieme lunedì 6 aprile nella chiesa di Sant'Andrea a Paderno.



Le chiese parrocchiali di San Marco e Sant'Andrea di Paderno

VIA CRUCIS

La Via Crucis: Storia e devozione

Il culto della Croce, un'impegnativa dichiarazione d'amore

La storia

Sin dall'antichità, i pellegrini di Gerusalemme percorrevano il cammino doloroso di Gesù, dal palazzo di Pilato, fino al Golgota e al Santo-Sepolcro. Nel XV secolo, i francescani, custodi dei Luoghi Santi di Gerusalemme, introdussero in Europa le immagini della Passione del Signore: i cristiani potevano così percorrere il "cammino della croce", come se avessero seguito Gesù per le vie di Gerusalemme, fermandosi a ogni stazione, per meditare e pregare. All'inizio, le stazioni venivano disposte lungo le vie del paese o, più spesso, sul sagrato o nel cimitero intorno alla chiesa; ma presto, per ragioni pratiche, fecero il loro ingresso nelle chiese. La devozione della Via Crucis si diffuse tanto che nella prima metà del XVIII secolo intervenne papa Benedetto XIII per stabilire alcune regole. La collocazione delle stazioni all'interno della chiesa doveva rispondere a norme di simmetria ed equidistanza: rispettare le pratiche devozionali consentiva ai fedeli di acquisire le stesse indulgenze concesse a chi si recava in pellegrinaggio ai Luoghi Santi di Gerusalemme. Oggi tutte le chiese cattoliche dispongono di una "Via Dolorosa", o di una sequenza murale interna. Il numero e nomi delle stazioni cambiarono radicalmente in diverse occasioni nella storia della devozione, sebbene l'elenco corrente di quattordici stazioni ora sia quasi universalmente accettato. Nella nostra regione la Via Crucis era conosciuta e già praticata alla fine del secolo XVI, come risulta dai documenti ritrovati nell'archivio parrocchiale di Risano in cui è elencato l'Ufficio de 15 gradi della Passione di Christo; un esempio quindi anteriore alla definizione numerica in 14 stazioni. In Friuli, inoltre, esistono degli esempi di ancone della Via Crucis lungo qualche collina, per esempio a Prato di Resia, a Paularo, a Malborghetto, analoghe ai capitelli dei 15 misteri del Rosario lungo la salita a Castelmonte.

La Via Crucis oggi.

Questa significativa pratica devozionale mette bene in evidenza come il culto della Croce sia connaturale ed essenziale al Cristianesimo. "Prendi la tua croce e seguimi" sono le parole di Gesù che esprimono chiaramente la radicalità di una scelta che non ammette incertezze e ripensamenti. Giovanni Paolo II le interpreta così: "... nell'insegnamento di Gesù quest'espressione non mette in primo piano la mortificazione e la rinuncia". Non si riferisce al dovere di sopportare con pazienza le piccole o grandi tribolazioni quotidiane; né, ancor meno, intende essere un'esaltazione del dolore come mezzo per piacere a Dio, ma una impegnativa dichiarazione di amore. E amare significa lavorare per la pace, sapendo che senza giustizia e perdono non c'è pace; essere vicino ai poveri di pane, di affetto, di cultura, di libertà, di salute mediante il rapporto personale e attraverso l'impegno nelle istituzioni civili; significa aprirsi alle dimensioni del mondo, dando spazio alle relazioni con chi è più lontano per formazione, per tradizione, per storia personale. Il rito della Via Crucis deve oggi ricordarci che Gesù non è vittima del destino: è salito sulla croce perché l'ha voluto. La sua, però, non è rassegnazione passiva: è accettazione

di un impegno, manifestazione di una volontà, e noi, che viviamo in una realtà complessa quale quella odierna, dobbiamo sforzarci di comprendere la forza, l'attualità degli interrogativi che la Via Crucis ci prospetta. Troppe volte, invece, siamo spettatori di atti ingiusti, di violazioni dei diritti umani per le quali esseri innocenti perdono la vita, a causa della prepotenza di altri uomini. Da questa sorta di torpore ci può risvegliare la Via Crucis che percorreremo il Venerdì Santo per chiederci in che modo trovano espressione nella nostra vita quelle parole di Gesù che ci guidano verso l'impegno che la scelta del messaggio cristiano comporta.



Una nuova iniziativa rivolta ai giovani della parrocchia La "new entry" del gruppo giovani L'esperienza nata lo scorso ottobre

La nuova iniziativa della nostra parrocchia è il gruppo giovani. Quest'iniziativa è nata lo scorso ottobre con lo scopo di raggruppare giovani, anche di età diverse, e per dare l'opportunità di continuare (come per gli studenti di terza e quarta superiore) o di riprendere (come per gli studenti universitari) un percorso di crescita personale già intrapreso durante gli incontri del lunedì degli anni precedenti. Il confronto con persone di età diverse è un ottimo metodo per crescere dal punto di vista umano, intellettuale e spirituale, e soprattutto per poter stringere amicizie durature nel tempo.



In modo particolare si vuole proporre esperienze da condividere (come la domenica trascorsa con il gruppo dell' "Oblò creativo") e che aiutino a riflettere. Solitamente le riunioni si svolgono in oratorio il venerdì sera ogni due settimane dalle 19.00 alle 20.00. Molto spesso si va anche fuori

a cena tutti insieme oppure, portando da casa bibite, snacks, e qualche torta (salata e dolce), si cena in oratorio. Spesso dopo l'incontro del venerdì si prosegue per le "Notti di Nicodemo", appuntamento mensile in seminario a Castellerio per conoscere meglio il Vangelo grazie a brevi momenti di preghiera, di dialogo con altri giovani, seminaristi e preti e con le testimonianze di persone. Un'altra attività del nostro gruppo giovani sono le "Lodi and Breakfast". Il ritrovo è alle sette del venerdì mattina per la preghiera delle lodi, per santificare la giornata e per fare una bel-

lissima e soprattutto buonissima colazione con paste e brioches fresche di giornata! Per cui cari giovani della parrocchia non prendete impegni per il venerdì: con il Gruppo Giovani c'è da divertirsi! Per tutte le informazioni sugli incontri consultate la bacheca affissa vicino all'entrata della cappella!



I giovani si incontrano con il gruppo dell'"Oblò Creativo" Indovina chi viene a ... pranzo? Il racconto di Lucia Miani

Da un paio di mesi in parrocchia si riunisce il gruppo giovani: forse vi sarà capitato di vedere la bacheca entrando a Messa... Questo gruppo è nato con un obiettivo: dare la possibilità a giovani e meno giovani di vivere delle esperienze. Nella domenica prima di Natale, ad esempio, si è deciso di organizzare un pranzo fra i ragazzi e il gruppo dell'Oblò che si riunisce il sabato pomeriggio. Del gruppo dell'"Oblò creativo" fanno parte persone disabili che, aiutate da volontari, si ritrovano per fare lavoretti e mangiare poi una fetta di torta come nelle migliori tradizioni! Non avevo molto chiaro in testa che cosa dovessimo fare, che cosa loro si aspettassero da noi e cosa noi potevamo fare per rendere quella giornata speciale. Alla fine il programma era stato così redatto: alcuni ragazzi andavano a prendere a casa chi del gruppo ne aveva bisogno, mentre gli altri finivano di preparare le ultime cose per il pranzo, poi messa alle 11.00 tutti insieme e finalmente grande mangiata. Per concludere un paio di partite a tombola! Personalmente non avevo molte aspettative perché non sapevo se sarei stata in grado di relazionarmi con persone che non conoscevo e con le quali magari non sarebbe stato

facile comunicare. Tuttavia ero molto propositiva, in qualche modo ne ero convinta, insomma, perché doveva andare male? E devo dire che sono rimasta molto, molto sorpresa! Dai miei compagni, dai ragazzi dell'oblò e da me stessa...il pranzo è andato alla grande: non c'è stato bisogno di rompere il ghiaccio tanto che dopo aver mangiato eravamo già riusciti a conoscerci quasi tutti. Alla tombola sembravamo bimbi di dieci anni in attesa del premio, scherzavamo come vecchi amici! Credo a questo punto non vi stupirete di sapere che ci siamo salutati ballando canzoncine troppo buffe, dopo aver ricevuto da loro un pensiero natalizio accompagnato da bellissime poesie e con la promessa di ripetere la giornata per carnevale. Penso infine di raccogliere un po' il pensiero di tutti dicendo che è stato un pranzo decisamente nuovo per noi, che ci ha dato, oltre che uno spunto per tante riflessioni, la grinta per crescere un po' e la grande occasione di imparare da queste persone, indubbiamente con molti più problemi di noi, che in fondo, a volte, basta lasciare tutti i pensieri da parte e prendere le cose al volo, senza troppe preoccupazioni, per vivere un momento speciale.

Giovani e famiglie insieme a fine anno Capodanno a Pierabech Un incontro da ripetere

Ore 9.00 del mattino, parte la corriera dalla parrocchia di San Marco. Destinazione: Pierabech. Quattro giorni da passare nella casa sopra Forni Avoltri, giovani e famiglie insieme. Età e pensieri diversi che possono incontrarsi e funzionare alla perfezione. Momenti sulla neve con lo slittino o semplici passeggiate durante le ore di sole e giochi coinvolgenti nel grande refettorio appena cala il buio. Pranzi, cene e merende preparati dalle nostre cuoche alle quali dobbiamo un grande grazie. Il momento più importante è sicuramente la serata del 31. Il salone da pranzo è addobbato per l'avvenimento con grandi drappi bianchi che scendono dal soffitto creando un ambiente fiabesco, con fiocchi di neve che ondeggiavano sopra le tavole decorate da nastri e candele colorate. Noi tutti ci siamo agghindati nelle camere e poi scendiamo per il cenone. Gli antipasti, i primi, i secondi, i contorni e i dessert curati dalle cuoche sono molto apprezzati. A un minuto dalla mezzanotte ci precipitiamo fuori e, dopo il tradizionale conto alla rovescia, un po' infreddoliti ma felici, ci auguriamo un buon anno godendo dello spettacolo pirotecnico organizzato da alcuni giovani. La serata prosegue con il classico brindisi a base di spumante e pandoro. La discoteca e il "karaoke" danno l'opportunità a giovani e famiglie di esibirsi in divertenti prove canore fino al momento di andare a dormire. Il giorno dopo, nel pomeriggio, Don Nicola celebra la messa del primo dell'anno nella cappella della casa. Una celebrazione che ci fa sentire un po' tutti parte di una comunità dove si possono vivere momenti belli e importanti come questi. Un'esperienza riuscita e sicuramente da ripetere. Non ci resta che augurarci ancora un "Buon 2009".



La casa di Pierabech immersa nella neve

Agenda degli appuntamenti

FEBBRAIO 2009

8 domenica ore 10.15

S. Messa animata dai bambini di 4^a elementare

11 mercoledì ore 20.30 in Sala Comelli

3° incontro sul tema dell'eucaristia dal titolo: "La preghiera eucaristica"

12 giovedì ore 20.45

Incontro di riflessione e confronto per i genitori dei bambini del catechismo

14 sabato Presso l'Istituto dei Missionari Saveriani

dalle 10.00 alle 12.00: Incontro di formazione per Animatori ed Assistenti

15 domenica ore 10.15

S. Messa animata dai bambini di 5^a elementare

ore 17.45 TEATROLANDIA: "Ali Babà e altre Storie"

17 martedì ore 20.45

Incontro dei collaboratori della Sagra di San Marco

18 mercoledì ore 20.30 in Sala Comelli

4° e ultimo incontro sul tema dell'eucaristia dal titolo: "I Riti di Comunione"

21 sabato ore 20.30

ore 20.30 TEATROLANDIA: "Il condot intal ort"

22 domenica ore 11.30

S. Messa in ricordo del maestro Garzoni, animata dal coro "I Cantori del Friuli"

Il Coro dei giovani della parrocchia, con le loro famiglie, a Marano Lagunare

25 mercoledì MERCOLEDI' DELLE CENERI - INIZIO DEL TEMPO DI QUARESIMA

Giornata di astinenza e di digiuno

dalle 13.00 alle 14.00: Ora di digiuno comunitario

La benedizione e l'imposizione delle ceneri sarà fatta in tutte le S.

Messe: 8.00, 19.00

Tutti i venerdì di quaresima ore 15.00

Meditiamo la passione di Gesù attraverso la preghiera della Via Crucis

TEATROLANDIA 2009



I piccoli attori dell'Associazione Teatrando durante la recita di "I piccoli, grandi cavalieri"

Prosegue con successo in Sala Comelli la 6^a Rassegna Teatrale per la famiglia "Teatrolandia". Dopo le prime due rappresentazioni proposte dall'Associazione Culturale Teatrando "I piccoli, grandi cavalieri" e "Signore e signori, sull'Olimpo si fa cabaret" per la regia di Paola Carlesso, la manifestazione si concluderà nel mese di febbraio con i seguenti lavori:

Domenica 15 febbraio 2009 ore 17.45

"Ali Babà e altre storie"

Operina per coro e giovane orchestra

della Scuola di Musica "Il sentiero delle note" di Pagnacco

Sabato 21 febbraio 2009 ore 20.30

"Il condot intal ort"

del Gruppo Teatrale "Buine Blave" di Mortegliano

Regia di Luciano Ferro

La distribuzione del bollettino alle famiglie del quartiere è affidata a numerosi volontari che da anni offrono la propria generosa disponibilità. A tutti loro va il ringraziamento del parroco e del comitato di redazione per il prezioso servizio offerto alla comunità.

Orari SS. Messe



Feriali:

ore 8:00 - 18:30

ore 9:00 solo il sabato

Festivi:

ore 18:30 sabato prefestiva

ore 7:30 - 9:00 - 10:15 - 11:30 - 18:30

Sala Comelli



L'Auditorium "Mons. Comelli", con i suoi 150 posti a sedere, è uno spazio dell'Oratorio parrocchiale attrezzato per ospitare spettacoli, convegni, assemblee. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi in Segreteria al n. 0432 470814.

MARZO 2009

1 domenica ore 10.15

S. Messa animata dai bambini della Scuola dell'Infanzia.

Dopo la messa tutta la comunità è invitata presso i locali della Scuola per festeggiare i 40 anni di attività della stessa.

4,11,18,25 mercoledì ore 20.45 in Cappella

PREGARE IL VANGELO - Incontri di preghiera per tutta la comunità, animati da don Sergio

14 sabato ore 16.00

Celebrazione del "Pane Spezzato" con i bambini che si preparano alla prima comunione e le loro famiglie

15 domenica ore 9.00 III^a di Quaresima

Durante la S. Messa verrà consegnato il Credo ai giovani che riceveranno la cresima nel 2009.

16, 23, 30 lunedì ore 20.45 nella Sala Parrocchiale di Paderno

Incontro di riflessione biblica guidata da don Rinaldo Fabris

21 sabato - 22 domenica

Weekend a Pierabech per i ragazzi delle medie

22 domenica IV^a di Quaresima

A Castellerio: Giornata di riflessione assieme alle famiglie dei bambini che si preparano alla prima confessione

24 martedì ore 20.45

Riunione dei collaboratori della Sagra di San Marco

28 sabato Presso l'Istituto dei Missionari Saveriani

dalle 10.00 alle 12.00: Incontro di formazione per Animatori ed Assistenti

ore 15.30 Prime Confessioni

Si accosteranno per la prima volta al sacramento della riconciliazione i nostri bambini di terza elementare

29 domenica V^a di Quaresima

Durante la Messa delle 10.15: presentazione alla comunità dei

bambini che hanno celebrato la loro prima confessione

Durante la Messa delle 11.30: consegna del Padre Nostro ai giovani

che riceveranno la cresima quest'anno

30 lunedì e 31 martedì GIORNATE EUCHARISTICHE

dalle 15.00 alle 19.00 Adorazione Eucaristica

alle 19.00 Benedizione eucaristica e S. Messa

Un sacerdote sarà a disposizione per le confessioni

Date dei prossimi battesimi comunitari:

domenica 22 febbraio

sabato 11 aprile: durante la Veglia Pasquale

domenica 3 maggio

domenica 21 giugno

FESTA DEGLI ANZIANI

Come da tradizione, la Conferenza di San Vincenzo della Parrocchia di San Marco offrirà agli anziani della Parrocchia un divertente spettacolo, composto da scenette comiche e musica. Sarà ancora una volta l'occasione per esprimere l'entusiasmo e la gioia del dono di sé e del proprio tempo. Novità di quest'anno è che lo spettacolo sarà rappresentato tutto da parrocchiani e soprattutto saranno i giovani ad offrire la loro musica agli anziani, un felice rapporto fra le diverse generazioni a testimoniare la positiva continuità e la gioia dello "stare insieme". Alla fine dello spettacolo, sarà offerto un momento di festa conviviale. Da lunedì 2 febbraio potrete prenotarvi nell'Ufficio Parrocchiale, ritirando il biglietto gratuito. Affrettatevi, perché, come sapete, i posti della Sala Comelli sono solo 150. Appuntamento allora al **14 febbraio 2009 alle ore 15.00**.

Per le altre info

Visitate il sito

www.parrocchiasanmarco.net

o scrivete a

info@parrocchiasanmarco.net

Hanno collaborato:

Adriano Cecotti, Gabriella D'Andrea, don Nicola Degano, Laura Fedrigo, Lucia Miani, Carlo Modotti, Serena Pividori, Carlo Sabbadini, Paola Soranzo, Roberto Spadaccini, Marisa Suraci, Andreina Zimolo